

PROVINCIA DI *Cagliari*

MODULO N. 538

Circondario di *Cagliari*

Mandamento di *Selargius*

SEDUTA *straordinaria*

del *1. Agosto* 1872.

(Seconda Convocazione)

OGGETTO

Conti comunali austriaci
1868, 1869, 1870

ATTO CONSOLARE

del Comune di *Selargius*

L'anno del Signore milleottocento *settantadue*
ed alli *primo* del mese di *agosto* nel
Comune di *Selargius* e nella solita Sala
delle adunanze del Consiglio.

Si è radunata, d'ordine del *la Giunta Municipale il Consiglio comunale*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere Comunale
dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono intervenuti i
Signori *Michele Floris* conforme alla relazione fattane
Domenico Dentoni *Alessandro Ruziano* *fungente le*
voci di Sindaco, e Consiglieri Pisano, Meloni, Diana
Anteoro, Meli Andrea, Diana Gfiscò, e Cara

Assenti i Signori

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto

Lo stesso fungente le funzioni di Sindaco fa ora
conoscere al Consiglio che atto oggetto in tre parti primo

pa mi venne chiamato sarebbe la revisione dei Conti comunali antichetti degli esercizi 1868, 1869 e 1870 per la definizione dei quali l'Ufficio di Prefettura ha fatto le sue più vive istanze, massime colla nota ultima degli 27. Maggio volgente anno 1891, dalla quale, dandosene lettura, si è rilevato che se in tutt'altra circostanza devono portarsi al corrente i Conti comunali come base sintetica di una buona comunale amministrazione, ora può essere maggiormente doveroso per la ragione che i Comuni devono dal 1873. propiamente entrare in un nuovo periodo finanziario, per non dire storico, ricevendo un diverso sviluppo nell'attuazione della nuova legge sulla riscossione delle imposte la quale non potrà pervenire convenientemente le sue mosse se i Comuni non procedano con un primo passo regolare e concorde nella via finanziaria.

Dopo ciò invitavasi il Consiglio a deliberare.

Presa la parola il Consigliere Pisano e disse che fin da quando era Sindaco gli era corso di incontro ai revisori designati dal Consiglio i Conti di cui è parola, alla di cui stesura devono innanzi tutto essere sottoposti — nulla può aver adempito di quanto loro incombeva, per il che dovettero i Conti stendersi poverosi nell'Ufficio, ed in gran numero — E per pur troppo serio il fatto della contabilità comunale — se per poco vi si frappone indugio per un solo anno, tutti i Conti rimangono intralciati e confusi — Non fanno difetto di poco in quest'oggi stesso allorché si è parlato del debito che ha il Comune — Ignorarsi i pagamenti fatti, ignorarsi a qual punto si trovino le finanze comunali, quali siano i fondi sui quali possa farsi a pignamento nelle esigenze della pubblica cosa — Tutto ciò non può avvenire se anno per anno si fosse definito il Conto

della corrispondente gestione — Ad ogni modo fauua
operare che molte erano i Conti arretrati, e che il
Municipio non avrebbe foue nè lena nè capacità
sufficienti per penetrare profondamente entro una
contabilità così complicata —

Però spendo il caso di adottare una misura eccezionale,
il prefato Consigliere proponeua si deliberasse incaricando
la Giunta Municipale della scelta di abili ed onesti
contabili che col concorso di Revisori esaminasse i
Conti arretrati, coll'obbligo di riferire al Consiglio —
appena terminati i suoi studi per le ulteriori
distribuzioni di sua competenza.

Questa proposta venne pure accettata ad unanimità.

Il f. di Sindaco

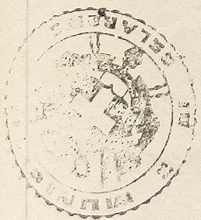
D. Dentoni

Il Cons. Anz.
G. Meloni

Il Segretario
Saluaj

La copia conforme, che venne
pubblicata come di legge —

Saluaj Segr.



Il f. di Sindaco

D. Dentoni

Comune Salarinas

D. L. 1891

1890 11610.

Misto alla Prefettura.

Cagliari 14 agosto 1892.

Il Prefetto

F. Prato